

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-877 del 22/02/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA e L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365). SESTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-896 del 22/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365).  
SESTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la L.R. n. 4 del 20/04/2018 della Regione Emilia Romagna “Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale dei progetti”;
- la D.G.R. n. 855 del 11/06/2018 “Approvazione della Direttiva per la presentazione di istanza di verifica preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 4/2018”;

- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018** con la quale è stata rilasciata Modifica Sostanziale all’Autorizzazione Integrata Ambientale all’installazione Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n.141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamata la **Determinazione n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamate le **Det. n. 1224 del 13/03/2019**, **Det. n. 2917 del 17/06/19**, **Det. n. 4950 del 28/10/2019**, **Det. n. 3598 del 03/08/2020** e **Det. n. 6430 del 31/12/20** di modifica non sostanziale di AIA;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA** presentata da Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 18/12/2020 (assunta agli atti con prot. n. 184933 del 21/12/2020) con cui il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali, in particolare, la sostituzione della linea di squadratura n. 6 ad umido con n. 1 nuova linea di squadratura a secco. Per la captazione delle polveri prodotte dall’attività sarà installato un nuovo impianto di abbattimento (dotato di filtro), collegato a un nuovo punto di emissione E72.

Nella domanda di modifica suddetta il gestore specifica che:

1. non varierà la capacità massima produttiva autorizzata di 803 tonn/gg;
2. le tipologie e quantità delle materie prime e dei rifiuti non subiranno variazioni. Le polveri prodotte dalla lavorazione delle nuove linee di squadratura a secco saranno recuperate internamente e saranno quantitativamente paragonabili ai fanghi non più prodotti derivanti dalla linea ad umido sostituita. La polvere proveniente dalla nuova linea di squadratura a secco verrà aspirata dall’impianto di aspirazione di cui la nuova linea sarà dotata e quindi raccolta dal filtro a maniche ad esso collegato (E72) per il successivo recupero interno;
3. le modifiche non comporteranno variazioni significative nei consumi di acqua rispetto alla situazione attualmente autorizzata, in quanto i fanghi prodotti dalla depurazione delle acque di squadratura vengono riciclati e pertanto costituiscono un ciclo chiuso per le acque;
4. non sono previste variazioni significative ai consumi di gas metano, mentre per i consumi di energia elettrica si prevede un lieve aumento dovuto all’installazione della nuova linea di squadratura ed al nuovo filtro;
5. dal punto di vista delle emissioni sarà aggiunto n. 1 nuovo punto di emissione E72 per il quale sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 28.000 Nmc/h e limite per materiale particolato pari 10 mg/Nmc (viene allegata scheda filtro);
6. rispetto ai flussi di massa dei singoli inquinanti autorizzati non è prevista variazione in quanto viene richiesta la possibilità di utilizzare le quote patrimonio associate alle polveri, infatti, l’aumento del carico inquinante di polveri fredde derivante dal nuovo punto di emissione E72

verrà compensato utilizzando le quote di polveri calde (0,420 kg/g) accantonate disponibili, previa conversione in polveri fredde ( $0,42 \times 1,2 = 0,504$  kg/gg polveri fredde). Inoltre, è prevista la riduzione del limite associato al materiale particolato di alcuni punti di emissione (E69, E9, E21), come indicato nelle tabelle:

E9	24	65000	Materiale Particellare	Da 16,4 a 15,7
E21	24	80000	Materiale Particellare	Da 16,3 a 15,7
E69	24	28000	Materiale Particellare	Da 15,95 a 10

7. il nuovo impianto di abbattimento polveri sarà collocato all'esterno dei fabbricati, a fianco degli impianti di post combustione; viene allegato documento previsionale d'impatto acustico, effettuato da tecnico abilitato, dal quale risulta il rispetto dei limiti assoluti di immissione ed il rispetto del criterio differenziale ai recettori sensibili analizzati (edifici aziendali e non desinanti ad uso abitativo);

verificato che in data 11/12/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

considerato che il servizio territoriale ARPAE Area Sud in data 15/02/2021 ha inviato contributo tecnico (assunto agli atti con prot. n. 23973);

preso atto di quanto riportato nel contributo suddetto, si ritiene necessario:

- che per il nuovo punto di emissione **E72** sia comunicata la data di messa in esercizio ed alla data di messa a regime effettui un'analisi in triplo per portata ed inquinanti. Il filtro a servizio di tale emissione è stato valutato conforme in deroga ai CRIAER;
- che per i punti di emissione **E9, E21, E69** per i quali vengono ridotti dei limiti di concentrazione di alcuni inquinanti, in occasione delle analisi di messa a regime del nuovo punto di emissione suddetto, sia effettuato un autocontrollo straordinario per portata ed inquinanti;
- aggiornare il piano di monitoraggio associato alle emissioni in atmosfera come riportato nell'allegato al presente atto;
- che il gestore invii il collaudo già prescritto nell'atto di 5<sup>a</sup> modifica, mentre rispetto agli interventi richiesti con la presente domanda di modifica non si ritiene necessario, allo stato attuale, richiedere ulteriori verifiche;

verificato che:

- i flussi di massa per i singoli inquinanti, a seguito delle ulteriori compensazioni proposte dal gestore nella domanda presentata, non subiscono aumenti e saranno eliminate le quote patrimonio in disponibilità del gestore in quanto le polveri calde sono state utilizzate e le quote associate a F e Pb sono scadute al 31/01/2021;
- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata;
- non sono attese variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance e non è necessario aggiornare il Piano di Monitoraggio;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

### il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC ARPAE con **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018** e ss.mm. all'installazione Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n.141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
  - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 18/12/2020 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti da ARPAE di Modena con prot. n. 14933 del 21/12/2020;
  - b) le **Sezioni A e C dell'Allegato I** sono aggiornate con le modifiche descritte nel presente atto di modifica non sostanziale AIA;
  - c) il **punto 1 della Sezione D2.4 dell'Allegato I** è sostituito con il seguente:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – Forno cottura F3	PUNTO DI EMISSIONE E2 – Pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE E3 – Spazzolatrici scelta 1, 2 e spazzolatura Lappatura n.2	PUNTO DI EMISSIONE E6 – Presse 8, 9, alimentaz. presse, n.2 doppi caricamenti, trasporto atomizzato ATM1, Smalteria n. 7, spazzolatrice smalteria n. 6 e macinazione smalti	PUNTO DI EMISSIONE E7 – Smalterie n. 1 - 2 - 3 - 4
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	16.000	4.200	5.000	55.000	45.000
Altezza minima (m)	-	15	16	10	16	14
Durata (h/g)	-	24 (#)	4	20	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003	2,6	10	10	7	7

	UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096					
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	-	5	5	5	5
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,3	-	-	-	-
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	2,6	-	-	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	-	-	-	-
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	-	-	-	-
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	-	-	-	-
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 (**)	-	-	-	-
Concentrazione di odore UO/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725:2004	2.200 (!)	-	-	-	-
Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto				

Frequenza autocontrolli	-	(°) Trimestrale per portata polveri, fluoro e Concentrazione di odore  Semestrale per SOV, Aldeidi  Annuale per piombo, NO <sub>x</sub>	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale
-------------------------	---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	------------	------------	------------

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

(\*\*) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

(!) Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.21

(#) E1, E11 ed E18 (camini esistenti) attive solo in caso di mancato funzionamento di uno e di entrambi i post-combustori di cui ai punti di emissione E70 e/o E71. La somma delle portate di E1+E11+E18+E70+E71 deve essere inferiore a 72.000 Nmc/h. Nel caso in cui alla data prevista per l'autocontrollo (trimestre/semestre/anno) non siano funzionanti i post-combustori termici di cui alle emissioni E70 o E71, dovranno essere effettuate anche le verifiche sui parametri: SOV, Aldeidi, Concentrazioni di odore e NO<sub>x</sub>.

(°) in condizioni di funzionamento dei post-combustori termici, il monitoraggio deve avvenire con le seguenti modalità:

- portata, polveri, F e Pb devono essere determinati a valle dei filtri a tessuto di cui ai punti di emissione E1, E11, E18;
- portata, SOV, aldeidi e NO<sub>x</sub> devono essere determinati a valle dei post-combustori termici;
- la concentrazione di odore deve essere determinata a valle dei post-combustori termici e anche a monte degli stessi, sui punti di misura denominati E1, E11, E18; oppure, in alternativa, in due punti a valle del reattore. Nel caso in cui i post-combustori termici non siano attivi, l'autocontrollo su E70, E71 è sostituito dagli autocontrolli su E1, E11 ed E18 per tutti i parametri specificati in tabella.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E8 – Smalterie n. 5 – 6	PUNTO DI EMISSIONE E9 - Atomizzatore ATM1 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E10 – Carico materie prime trasporto atomizzato ATM2	PUNTO DI EMISSIONE E11 – n. 2 forni cottura (F4 - F5)	PUNTO DI EMISSIONE E12 – Sili e giostra
Messa a regime	-	A regime	(£)	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	25.000	65.000	32.000	28.000	32.000
Altezza minima (m)	-	15	25	25	18	12
Durata (h/g)	-	24	24	24	24 (#)	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	7	<b>15,7</b>	7	2,6	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	5	5	5	-	5
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	-	-	-	0,3	-
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	-	-	-	2,6	-

S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	-	-	-	50	-
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	-	-	-	20	-
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	200	-	200	-
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	35 (**)	-	500 (**)	-
CO (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	-	350	-	-	-
Concentrazione di odore UO/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725:2004	-	-	-	2.200 (!)	-
Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	<i>Semestrale</i>	<i>Trimestrale per portata, polveri Annuale per NO<sub>x</sub>, CO</i>	<i>Semestrale</i>	(°) <i>Trimestrale per portata polveri, fluoro e Concentrazione di odore Semestrale per SOV, Aldeidi Annuale per piombo, NO<sub>x</sub></i>	<i>Semestrale</i>

(£) rif. prescrizioni del presente atto

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

(\*\*) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

(!) Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.21

(#) E1, E11 ed E18 (camini esistenti) attive solo in caso di mancato funzionamento di uno e di entrambi i post-combustori di cui ai punti di emissione E70 e/o E71. La somma delle portate di E1+E11+E18+E70+E71 deve essere inferiore a 72.000 Nm<sup>3</sup>/h. Nel caso in cui alla data prevista per l'autocontrollo (trimestre/semestre/anno) non siano funzionanti i post-combustori termici di cui alle emissioni E70 o E71, dovranno essere effettuate anche le verifiche sui parametri: SOV, Aldeidi, Concentrazioni di odore e Nox.

- (°) in condizioni di funzionamento dei post-combustori termici, il monitoraggio deve avvenire con le seguenti modalità:
- portata, polveri, F e Pb devono essere determinati a valle dei filtri a tessuto di cui ai punti di emissione E1, E11, E18;
  - portata, SOV, aldeidi e NOx devono essere determinati a valle dei post-combustori termici;
  - la concentrazione di odore deve essere determinata a valle dei post-combustori termici e anche a monte degli stessi, sui punti di misura denominati E1, E11, E18; oppure, in alternativa, in due punti a valle del reattore. Nel caso in cui i post-combustori termici non siano attivi, l'autocontrollo su E70, E71 è sostituito dagli autocontrolli su E1, E11 ed E18 per tutti i parametri specificati in tabella.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 – Pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE E18 – n. 2 forni cottura (1-2)	PUNTO DI EMISSIONE E20 – Alimentaz. presse 4, 5, 6	PUNTO DI EMISSIONE E21 - Atomizzatore ATM2 + cogeneratore
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	(£)
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	5.000	28000	34.000	80.000
Altezza minima (m)	-	10	18	10	17
Durata (h/g)	-	4	24 (#)	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	2,6	7	<b>15,7</b>
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	5	-	5	5
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	-	0,3	-	-
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	-	2,6	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	-	50	-	-
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	-	20	-	-
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	200	-	200
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori	-	500 (**)	-	35 (**)

	automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)				
CO(mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	-	-	-	300
Concentrazione di odore UO/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725:2004	-	2.200 (!)	-	-
Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale	(°) Trimestrale per portata polveri, fluoro e Concentrazione di odore Semestrale per SOV, Aldeidi Annuale per piombo, NO <sub>x</sub>	Semestrale	Trimestrale per portata, polveri Annuale per NO <sub>x</sub> , CO

(£) rif. prescrizioni del presente atto

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

(\*\*) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

(!) Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.21

(#) E1, E11 ed E18 (camini esistenti) attive solo in caso di mancato funzionamento di uno e di entrambi i post-combustori di cui ai punti di emissione E70 e/o E71. La somma delle portate di E1+E11+E18+E70+E71 deve essere inferiore a 72.000 Nmc/h. Nel caso in cui alla data prevista per l'autocontrollo (trimestre/semestre/anno) non siano funzionanti i post-combustori termici di cui alle emissioni E70 o E71, dovranno essere effettuate anche le verifiche sui parametri: SOV, Aldeidi, Concentrazioni di odore e Nox.

(°) in condizioni di funzionamento dei post-combustori termici, il monitoraggio deve avvenire con le seguenti modalità:

- portata, polveri, F e Pb devono essere determinati a valle dei filtri a tessuto di cui ai punti di emissione E1, E11, E18;
- portata, SOV, aldeidi e NOx devono essere determinati a valle dei post-combustori termici;
- la concentrazione di odore deve essere determinata a valle dei post-combustori termici e anche a monte degli stessi, sui punti di misura denominati E1, E11, E18; oppure, in alternativa, in due punti a valle del reattore. Nei casi in cui i post-combustori termici non siano attivi, l'autocontrollo su E70, E71 è sostituito dagli autocontrolli su E1, E11 ed E18 per tutti i parametri specificati in tabella.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – Essiccatoio n.5	PUNTO DI EMISSIONE E25 – Essiccatoio n.4	PUNTO DI EMISSIONE E26 – Alimentazione e presse 1, 2, 3, 7	PUNTO DI EMISSIONE E28 – Raffreddamento forno 5 (diretto)	PUNTO DI EMISSIONE E29 - Raffredd. Forno 4 (indiretto)	PUNTO DI EMISSIONE E30 – Raffredd. Forno 3 (diretto)
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	13.000	7.000	60.000	da 0 a 14.000 (**)	29.000	29.000

Altezza minima (m)	-	14	14	10	10	15	15
Durata (h/g)	-	24	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	-	-	7	-	-	-
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	-	-	5	-	-	-
Impianto di depurazione	-	-	-	filtro a tessuto	-	-	-
Frequenza autocontrolli	-	-	-	Semestrale	-	-	-

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

(\*\*) qualora per motivi impiantistici occorra convogliare all'esterno la totalità del raffreddamento del forno F5 la portata massima sarà di 14.000 Nm<sup>3</sup>/h, altrimenti, i fumi del raffreddamento vengono totalmente recuperati internamente verso l'ATM2 o gli essiccatoi.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E31 – Scambiatore di calore F11	PUNTO DI EMISSIONE E35 – Raffredd. Forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E36 – Raffredd. Forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E37 – Scambiatore di calore F18	PUNTO DI EMISSIONE E38 – Essiccatoio 2
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	10.000	29.000	29.000	21.800	5.500
Altezza minima (m)	-	8	15	15	8	15
Durata (h/g)	-	24	24	24	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E39 – Essiccatoio 1	PUNTO DI EMISSIONE E40 – Cabina prove laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E41 – Cabina prove laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E42 – Essiccatoio 3	PUNTO DI EMISSIONE E46 – Essiccatoio 6
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	5.500	900	900	6.000	7.000
Altezza minima (m)	-	15	14	14	15	15
Durata (h/g)	-	24	2	2	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	-	10	10	-	-
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	-	5	5	-	-
Impianto di depurazione	-	-	A.U. a velo d'acqua	A.U. a velo d'acqua	-	-
Frequenza autocontrolli	-	-	Annuale	Annuale	-	-

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E47 – Essiccatoio 7	PUNTO DI EMISSIONE E50– Raccolta polveri filtri	PUNTO DI EMISSIONE E E51 - Saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E52- Saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E53 – Spazzolatura piastrelle Squadratrici n.5 e 6
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	7.000	1200	1300	1300	2200
Altezza minima (m)	-	15	16	10	10	8
Durata (h/g)	-	24	8	0.5	0.5	4
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	-	7	10	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	-	5	-	-	5
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	-	5	5	-
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	-	-	10	10	-
Impianto di depurazione	-	-	filtro a tessuto	-	-	filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	-	Semestrale	-	-	Semestrale

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E54 – Raffreddamento forno 5 (indiretto)	PUNTO DI EMISSIONE E55 – Raffreddamento forno 4 (diretto)	PUNTO DI EMISSIONE E56 – Emerg. forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E57 – Emerg. forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E58 - Emerg. forno 3
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	29.000	da 0 a 14.000 (*)	15.000	15.000	13.000
Altezza minima (m)	-	15	10	12	12	12
Durata (h/g)	-	24	24	Emerg.	Emerg.	Emerg.

(\*) qualora per motivi impiantistici occorra convogliare all'esterno la totalità del raffreddamento indiretto del forno F4 la portata massima sarà di 14.000 Nm<sup>3</sup>/h, altrimenti, i fumi del raffreddamento vengono totalmente recuperati internamente verso gli essiccatoi e nello stesso forno.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E E59 - Emerg. forno 4	PUNTO DI EMISSIONE E60 - Emerg. forno 5	PUNTO DI EMISSIONE E61 - emergenza Raffreddamento forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E62 - emergenza Raffreddamento forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E63 - Raffreddamento forno 3
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	13.000	13.000	Da 0 a 17.000	Da 0 a 17.000	14.000
Altezza minima (m)	-	12	12	15	15	15
Durata (h/g)	-	Emerg.	Emerg.	Emerg. (*)	Emerg. (*)	24

(\*) Il punto di emissione riguarda lo sfiato di emergenza che entra in funzione solamente in caso d'impossibilità o di problemi nel recupero dei fumi.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E64 - Squadratura 1	PUNTO DI EMISSIONE E65 - Squadratura 7	PUNTO DI EMISSIONE E66 - Spazzole scelta n. 3 - 4 - 5 - 6 - 7	PUNTO DI EMISSIONE E67 - Spazzole lappatura n.1, incisione e spacco linee di squadratura n. 1 - 3 - 4 - 7	PUNTO DI EMISSIONE E68 - Emergenza Cogeneratore
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	28.000	28.000	11.000	11.000	38.000
Altezza minima (m)	-	20	20	8	8	25
Durata (h/g)	-	24	24	24	24	Emergenza (#)
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	8	8	10	10	50
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	5	5	5	5	--
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10878:2000; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	-	-	-	95 (°)
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	-	-	-	15 (**) (°)
CO(mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001; UNI 9968:1992; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	-	-	-	-	240 (°)
Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto	Catalizzatore

Frequenza autocontrolli	-	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale	-
-------------------------	---	------------	------------	------------	------------	---

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

(\*\*) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

(°) Valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 15%, come da D.Lgs 183/2017

(#) si tratta di un'emissione di emergenza, la cui attività è prevista solo in caso di mancato funzionamento degli atomizzatori; pertanto, in via ordinaria non può essere attiva in contemporanea alle emissioni E9 ed E21

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E69 – Squadratura 2	PUNTO DI EMISSIONE E70 – Post-combustore (#) – Impianto di ossidazione termica rigenerativa (RTO)	PUNTO DI EMISSIONE E71 - Post-combustore (#) – Impianto di ossidazione termica rigenerativa (RTO)	PUNTO DI EMISSIONE E72 – Squadratura 6
Messa a regime	-	(£)	A regime	A regime	(£)
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	28.000	36.000	36.000	28000
Altezza minima (m)	-	20	18	18	20
Durata (h/g)	-	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	10	-	-	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)	UNI 10568:1997	5	-	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	-	50	50	-
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	-	20	20	-
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10878:2000; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	200	200	-
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	500 (**)	500 (**)	-

Concentrazione di odore UO/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725:2004	-	2.200 (!)	2.200 (!)	-
Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto	Impianto di ossidazione termica rigenerativa	Impianto di ossidazione termica rigenerativa	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	<i>Semestrale per portata e polveri</i>	(°) <i>Trimestrale per portata e Concentrazione di odori</i> <i>Semestrale per SOV ed Aldeidi</i> <i>Annuale per NOx</i>	(°) <i>Trimestrale per portata e Concentrazione di odori</i> <i>Semestrale per SOV ed Aldeidi</i> <i>Annuale per NOx</i>	<i>Semestrale per portata e polveri</i>

(£) rif. prescrizioni del presente atto

(\*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

(\*\*) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

(!) Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.21

(°) in condizioni di funzionamento dei post-combustori termici, il monitoraggio deve avvenire con le seguenti modalità:

- portata, polveri, F e Pb devono essere determinati a valle dei filtri a tessuto di cui ai punti di emissione E1, E11, E18;
- portata, SOV, aldeidi e NOx devono essere determinati a valle dei post-combustori termici;
- la concentrazione di odore deve essere determinata a valle dei post-combustori termici e anche a monte degli stessi, sui punti di misura denominati E1, E11, E18; oppure, in alternativa, in due punti a valle del reattore. Nel caso in cui i post-combustori termici non siano attivi, l'autocontrollo su E70, E71 è sostituito dagli autocontrolli su E1, E11 ed E18 per tutti i parametri specificati in tabella.

(#) i sistemi di post-combustione secondo quando prospettato dalla ditta funzioneranno in contemporanea; nel caso in cui uno di essi non sia in funzione per manutenzione, o per ragioni di conduzione aziendali, l'altro possibilmente dovrà garantire l'aspirazione di tutte le emissioni attive generate dai forni di cottura, nei casi indicati dalla ditta, per il tempo necessario al riavvio dell'impianto fermo per ragioni tecniche o produttive. A discrezione della azienda i sistemi di post-combustione potranno anche essere fermati entrambi. Vedere prescrizione specifica D2.4.10.

- di stabilire che dovranno essere attuate le seguenti procedure:

1. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi e modificati **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Fiorano Modenese (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
2. comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Fiorano Modenese (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
  - relativamente al punto di emissione **E72** portata ed inquinanti autorizzati su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
3. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi, la Ditta dovrà comunicare preventivamente

all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese (MO) le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione;

4. in occasione, in occasione delle analisi di messa a regime del nuovo punto di emissione suddetto, deve effettuare un autocontrollo straordinario su **E9, E21 ed E69** per portata ed inquinanti, effettuato nelle condizioni di esercizio più gravose e trasmettere i risultati dell'analisi a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese (MO), in concomitanza a quelli richiesti al precedente punto 2;
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e ss.mm.**;
  - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
  - di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. ed al Comune di Fiorano Modenese – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
  - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
  - di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
  - di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 15. pagine.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

*Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.*

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**